

Seguici su:

Parma

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

Covid ed economia: più di 37mila lavoratori in cassa integrazione a Parma



È uno dei dati contenuti nel report di Ires Er e [Cgil](#). Gli effetti della pandemia: produttività in calo del 2,5%. Posti di lavoro in diminuzione del 10% nel 2020. Dati drammatici per il comparto turistico

10 DICEMBRE 2020

3 MINUTI DI LETTURA

Le previsioni sull'andamento dell'economia del territorio indicano una contrazione del meno 9,6% del valore aggiunto, a cui dovrebbe fare seguito un rimbalzo quantificato in più 7,8%. In valore assoluto, a fronte di una perdita di 1,5 miliardi di euro nel 2020, ci sarà un recupero di 1,05 miliardi di euro nel 2021. Una perdita netta di produzione di valore di 445 milioni, pari a circa il 3% del prodotto provinciale recuperabile già nel 2022.

I dati sono contenuti nel report Ires Er e [Cgil](#) che non può non tenere conto degli effetti socio-sanitari ed economici connessi con la pandemia da Covid-19.

L'economia di Parma aveva già evidenziato l'esigenza di un intervento significativo a sostegno di un incremento di produttività, i dati che si rilevano per il 2020 mostrano un peggioramento consistente della situazione.

Sul piano degli effetti sulla struttura produttiva, le stime di Prometeia indicano che ci sarà nel 2020 una riduzione del -10,2% dei posti di lavoro sul territorio, metà dei quali saranno recuperati già nel 2021.

In un regime di blocco dei licenziamenti la contrazione del 10% dei posti di lavoro corrisponde a un peggioramento di circa il 2,5% della produttività e colpisce sia i settori industriali che quelli del terziario.

Il blocco dei licenziamenti e le preoccupazioni per la produttività,

Leggi anche

**Parma, sos della [Cgil](#):
"Centinaia di lavoratori ancora
senza aiuti Covid"**

**Parma, scioperano i lavoratori
ex Taddei assunti da Colser nei
cantieri Barilla**

**"Il lavoro che si sente", la
decima edizione del Premio
Marco Rossi, gara di
documentari radiofonici**

ha indotto le imprese a un ricorso alla richiesta degli ammortizzatori sociali messi a disposizione dalle normative nazionali e regionali.

L'impennata della cassa integrazione consiste in oltre sei milioni di ore a partire dal mese di aprile 2020, e coinvolge più di 37mila lavoratori almeno. L'eccezionalità emergenziale è ben descritta dalla discontinuità rispetto all'utilizzo, praticamente nullo, che dello strumento era stato fatto nei due anni precedenti.

Tuttavia, il ricorso agli ammortizzatori sociali non esaurisce le esigenze di flessibilità e la necessità di riorganizzazione dell'attività produttiva delle aziende. I dati di Siler evidenziano che, nonostante il blocco dei licenziamenti e le incertezze economico-produttive, si è registrato un rallentamento delle cessazioni di rapporti di lavoro (-40%) e un contemporaneo e più consistente tracollo nelle attivazioni di nuovi rapporti di lavoro che sono più che dimezzati nel periodo fra febbraio e maggio.

Complessivamente il saldo è negativo, di oltre meno tremila occupati. Il quadro che emerge è quindi di "grande sofferenza per il mercato del lavoro, nonostante gli strumenti di ammortizzazione approntati i lavoratori con contratti a minor tutela sono stati comunque colpiti e, stanti le condizioni di incertezza anche normativa, difficilmente saranno reintegrati in tempi brevi".

Una capitolo è dedicato al settore turistico nell'anno che avrebbe dovuto celebrare Parma come città della cultura. Il modello di attrazione turistica di Parma e del suo territorio ha visto una tendenza alla crescita degli arrivi, tanto che fra il 2007 e il 2019 sono aumentati di 200mila unità in media.

Tuttavia, l'andamento è stato sempre piuttosto altalenante con forti variazioni di anno in anno, si tratta di un andamento incerto che non ha favorito la propensione all'investimento nel settore. Il progetto della città della cultura doveva consolidare la tendenza e stabilizzare i flussi per ridurre l'incertezza e favorire la programmazione degli investimenti.

L'emergenza pandemica ha assestato un colpo durissimo a tutto questo. I dati sono piuttosto eloquenti e testimoniano di un dimezzamento sia degli arrivi che delle presenze, in tutte le aree del territorio soprattutto in quelle che hanno una maggiore vocazione turistica. La differenza fra presenze di turisti italiani e stranieri esiste, naturalmente, ma non appare così straordinariamente significativa.

L'effetto - sottolinea il report - si riverbera in modo drammatico sul mercato del lavoro del settore, dove una media di assunzioni di circa 1.100 lavoratori costantemente mantenuta nel corso del biennio 2018-2019 si è drasticamente ridotta a poco più di un centinaio nei primi mesi del 2020.

Dall'insieme di queste considerazioni si può certamente dire che l'uscita dalla crisi pandemica non potrà avvenire in modo automatico, secondo un modello di rimbalzo dell'economia alimentato da sussidi e misure di sostegno nell'emergenza, ma "richiede un ripensamento di diverse condizioni, anche strutturali, e soprattutto un nuovo piano di rilancio dell'economia e della società che tenga conto seriamente delle mutate condizioni di vita e di comportamento delle persone".

A fronte di tale cataclisma le dinamiche attese per l'economia del territorio di Parma non sono facilmente prevedibili.

Da un lato l'economia di Parma era avviata, non senza incertezze, su un sentiero promettente di recupero delle performance del primo decennio del secolo.

Dall'altro, stava risentendo, già a fine 2019 di una sostanziale stagnazione (+0,1% la crescita stimata del valore aggiunto territoriale) legata ad alcune dinamiche della congiuntura nazionale e internazionale e a elementi di fragilità interna al sistema che hanno generato incertezza.

La performance sui mercati internazionali ha risentito chiaramente delle incertezze e dei conflitti commerciali su scala globale. Nei primi due trimestri del 2020 le esportazioni di Parma hanno avuto un andamento contrastato (-11% tendenziale), frutto anche del fatto che la pandemia ha colpito in modo diversificato le diverse aree del commercio mondiale.

La propensione all'investimento si è raffreddata nel corso del 2019, dopo che il 2017 e il 2018 erano stati anni segnati da ottimismo e fiducia. A partire dal mese di febbraio 2020 si è registrato un incremento delle consistenze dei depositi nei conti correnti delle imprese. Tale dato, che già nel corso del 2019 si era attestato sull'elevato valore di circa 3,3 miliardi, ha fatto registrare un'impennata fino ad arrivare a 4,75 miliardi a fine settembre 2020.

Argomenti

[lavoro](#)[ccil](#)[imprese parma](#)

© Riproduzione riservata

Gli articoli di Rep:

Governo, il premier: "Pronto a trattare su cabina di regia e verifica del programma"

Mes, governo salvo sul filo. Il M5S perde pezzi. Dissidenti verso l'espulsione

L'arma in più di Renzi. Nessuno crede al voto anticipato

La giusta dose di ipocrisia

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



NATALE

Guida al Natale, tante offerte e idee regalo per tutti i gusti e per tutte le età



Smartphone Honor View 10 - 128 GB - Doppia fotocamera - Schermo 6" FHD a €249,9 (-29%)

[VAI ALL'OFFERTA](#)

ILMIOLIBRO



L'INIZIATIVA

A Natale regala il tuo libro

Promozioni

Servizi editoriali

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[RICERCA NECROLOGI PUBBLICATI »](#)

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

[Cerca](#)

[Pubblica il tuo annuncio](#)

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Provincia

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)


CERCA UN LAVORO

Provincia

Scegli la provincia

Area funzionale

IL NETWORK

Espandi 

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GED| Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CGIL EMILIA ROMAGNA